



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 19 del 2.02.2009

LE RISULTANZE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO SUPREMO DI DIFESA DEL 29 GENNAIO U.S.

UNA NUOVA RISTRUTTURAZIONE ALLE PORTE

Si è tenuta in data 29 gennaio u.s., al Palazzo del Quirinale, una riunione del Consiglio Supremo di Difesa (CSD) che, come si sa, è un organo di rilievo costituzionale, presieduto dal Presidente della Repubblica, che, secondo il dettato della legge istitutiva 28 luglio 1950 n. 624, "esamina i problemi generali politici e tecnici attinenti alla difesa nazionale e determina i criteri e fissa le direttive per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che comunque la riguardano".

A detta riunione, presieduta dal Capo dello Stato, hanno partecipato il Ministro per gli affari esteri; il Ministro per l'interno; il Ministro per l'economia e le finanze; il Ministro per la difesa; il Ministro per lo sviluppo economico e il Capo di SMD. Hanno altresì presenziato alla riunione il SSS alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Dobbiamo subito dire che la riunione in questione era particolarmente attesa per conoscere le scelte da fare per fronteggiare i corposi tagli disposti dalla L. 133 (ex D.L. 112) al bilancio della Difesa, che, come noto, è stato "alleggerito" nel 2009 di quasi 3 mld. di euro rispetto a quello del 2008, ponendo in tal modo il Ministero Difesa in una condizione di estrema difficoltà, come hanno denunciato gli stessi Vertici militari nel corso delle audizioni di novembre e dicembre u.s. in Commissione Difesa del Senato.

La scelta finale è stata il "via libera" ad una nuova e corposa fase di ristrutturazione, l'ennesima, finalizzata a ridurre ulteriormente la struttura delle FF.AA. per far fronte alla cospicua riduzione di risorse derivante dalle Legge 133. Riportiamo, a tal proposito, stralcio del testo del comunicato emesso dal Quirinale a fine riunione: ".....il Consiglio ha quindi discusso della necessità di individuare concretamente i provvedimenti di razionalizzazione delle Forze Armate nei settori del personale, dell'esercizio e dell'investimento, volti a qualificare la spesa ed a realizzare ulteriori recuperi di efficienza. A tal riguardo, su iniziativa del Ministro della Difesa, è stata istituita la "Commissione di alta consulenza e studio per la ridefinizione complessiva del sistema di difesa e sicurezza nazionale", con il compito di rivedere il modello di difesa e l'organizzazione del Dicastero nel suo complesso...". A detta Commissione, formata da tecnici dei Ministeri interessati (Difesa, Interni, Economia, Esteri e Presidenza del Consiglio), l' onere di rivedere il "modello Difesa" (si parla di un nuovo modello a 150.000 unità, con una riduzione di 40mila uomini rispetto al vigente modello a 190.000 unità varato dalla L. 331/2000) e di predisporre un "disegno di legge delega" sul nuovo riordino delle FF.AA. cui, dopo l'approvazione delle Camere, seguiranno come sempre i decreti attuativi che conterranno nel dattaglio l'elenco dei provvedimenti di riordino (soppressioni, riorganizzazioni; etc.).

Dunque, cari colleghi, prepariamoci ad una nuova ondata di provvedimenti di ristrutturazione, peraltro già preannunciati dalla stessa stampa (si veda "Il Sole 24 ore" del 29 gen. u.s., che parla di "accorpamenti e soppressioni di caserme, razionalizzazione delle procedure di acquisto e appalto, gestione accentrata della logistica"), che certo produrranno ulteriori problemi ai tanti che già abbiamo.

Ultima annotazione: il comunicato del Quirinale ci dice che il CSD ha anche esaminato "l'iniziativa per la costituzione della Società Difesa Servizi S.p.a.", ma non esplicita le risultanze di questo esame. E la SpA voluta dal Ministro continua ad apparire in tutta la sua preoccupante ed attuale nebulosità.....

Seguiremo da vicino tutti gli sviluppi di questa nuova fase, e vi informeremo puntualmente.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)